

## Verbale n. 6 /2022

L'anno 2022 il giorno 11 (undici) del mese di novembre alle ore 8.45, a seguito di regolare convocazione del Presidente, si è riunito presso la sede operativa di Roma in Via dell'Umiltà n. 48, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale "Sviluppo e Territorio - Azienda speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma per lo sviluppo e la crescita di Roma e della Regione Lazio", nelle persone di:

- Giorgia Zoccali, in qualità di Presidente in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico
- Nadia Mosca, in qualità di componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze
- Ferdinando Paudice, in qualità di componente in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico

Verbalizza per il Collegio, Diamante Patarino, dipendente dell'Azienda Speciale.

Sono, altresì, presenti Antonio Carratù e Maurizio Rea, dirigenti della Camera di Commercio di Roma.

Quanto alla predisposizione del bilancio di previsione 2023, occorre evidenziare, come fatto in precedenza, che questo Collegio ha preso visione del Bilancio di previsione 2023 solo in sede di Oda del 7 novembre u.s.. Il documento è stato trasmesso formalmente al Collegio in data 8 novembre u.s.. Come noto il preventivo economico, corredato dalla relazione illustrativa del presidente, è approvato dall'organo di amministrazione dell'azienda, previa relazione del collegio dei revisori dei conti ai sensi dell'art. 67 del DPR 254 del 02 novembre 2005.

Successivamente, il Collegio procede all'esame del bilancio di previsione per l'esercizio 2023 dell'Azienda Speciale della CCIAA di Roma - SVILUPPO E TERRITORIO, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2023 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 9.15, previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

### **Il Collegio dei Revisori dei conti**

Giorgia Zoccali	(Presidente)	FIRMATO
Nadia Mosca	(Componente)	FIRMATO
Ferdinando Paudice	(Componente)	FIRMATO

Allegato 1

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2023**

Il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2023 è il primo della nuova Azienda speciale Sviluppo e Territorio della Camera di Commercio di Roma che, con delibera di Giunta n. 146/2022, ha approvato la nuova denominazione della ex Arbitra Camera ed ha ampliato il perimetro delle sue attività.

Il preventivo relativo all'esercizio 2023 è stato predisposto nel rispetto delle disposizioni previste dal D.P.R. del 2 novembre 2005, n. 254 ("Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio"), con particolare riferimento al Titolo X (*articoli 65-73*) che disciplina la normativa relativa alle Aziende Speciali .

Il prospetto è stato elaborato secondo lo schema proposto nell'allegato "G" (Preventivo economico Aziende Speciali), ed evidenzia un bilancio in pareggio per un ammontare complessivo di € 2.280.300.

Il bilancio di previsione tiene conto delle importanti modificazioni intervenute a seguito della deliberazione di Giunta della Camera di Commercio di Roma n. 146 del 17 ottobre 2022.

Con tale delibera, la Camera di Commercio di Roma, anche a seguito e per effetto della messa in liquidazione dell'Unione regionale delle Camere di Commercio del Lazio, ha avviato un processo di riorganizzazione del sistema camerale su base regionale, attraverso una serie di direttrici tra le quali la valorizzazione delle proprie aziende Speciali attraverso una più marcata connotazione delle funzioni svolte per la preparazione ai mercati internazionali e per l'internazionalizzazione delle imprese, ridefinendo e ampliando ambiti di operatività e d'intervento e utilizzando il *know how* e le competenze che il personale dell'Unione ha maturato nelle iniziative a favore delle imprese e dei territori.

Allo scopo di riconfigurare il ruolo dell’Azienda Speciale si è proceduto, nell’ambito della stessa delibera, a riformulare la denominazione di Arbitra Camera in “Sviluppo e Territorio” Azienda Speciale della Camera di Commercio di Roma per lo sviluppo e la crescita di Roma e della regione Lazio.

In base al mandato della Camera di Commercio di Roma, l’Azienda Speciale Sviluppo e Territorio eserciterà le funzioni della disciolta Unione regionale delle Camere di Commercio del Lazio e rappresenterà lo strumento di intervento della Camera di Commercio di Roma negli ambiti e nelle attività di cui all’art. 6, comma 1 ter della L. 580 del 1993, come successivamente modificata ed integrata, utile alla Camera di Commercio di Roma e alle articolazioni del sistema camerale regionale per rafforzare le potenzialità del sistema economico e intervenire in maniera più efficace ed efficiente nei servizi resi a favore delle imprese di Roma e delle altre province della regione Lazio.

Più in particolare, l’ambito di intervento principale dell’Azienda sarà quello dell’internazionalizzazione delle imprese e integrazione comunitaria, al quale si affiancherà il tradizionale ambito dell’arbitrato, conciliazione e dell’ADR (Alternative Dispute Resolution) che permangono quali settori di intervento.

Ciò ha determinato l’approvazione di una nuova governance, di un nuovo Regolamento Organizzativo, e di una nuova pianta organica che rispecchi l’ampliamento delle attività e consenta il mantenimento del livello occupazionale del personale della disciolta Unione regionale, essendosi la Camera impegnata al mantenimento dei livelli occupazionali del personale della disciolta Unione Regionale.

Questo mutato scenario trova opportuna declinazione ed evidenza nel prospetto di seguito riportato che presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

<b>A)</b>	<b>RICAVI ORDINARI:</b>		
1)	Proventi da servizi	€	100.000,00
2)	Altri proventi o rimborsi	€	300,00
3)	Contributi da organismi comunitari	€	80.000,00
4)	Contributi regionali o da altri enti pubblici	€	0,00
5)	Altri contributi	€	0,00
6)	Contributo della Camera di commercio	€	2.100.000,00
	<b>TOTALE (A)</b>	<b>€</b>	<b>2.280.300,00</b>



<b>B)</b>		<b>COSTI DI STRUTTURA:</b>		
	7)	Organi istituzionali	€	9.000,00
	8)	Personale	€	1.125.300,00
	9)	Funzionamento	€	338.000,00
	10)	Ammortamenti e accantonamenti	€	8.000,00
		<b>TOTALE (B)</b>	<b>€</b>	<b>1.480.300,00</b>
<b>C)</b>		<b>COSTI ISTITUZIONALI:</b>		
	11)	Spese per progetti e iniziative	€	800.000,00
		<b>TOTALE (C)</b>	<b>€</b>	<b>800.000,00</b>
		<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€</b>	<b>2.280.300,00</b>

I proventi e gli oneri previsti nel corso dell'esercizio 2023 sono stati riportati nello schema di bilancio alla luce delle iniziative che l'Azienda Speciale Sviluppo e Territorio, intende svolgere, per il conseguimento del fine istituzionale:

A1) Area Sviluppo – Linee di attività Internazionalizzazione, Filiere e Marketing territoriale;

A2) Area Coesione Territoriale – Linee di attività Relazioni istituzionali, Studi e Osservatori, Monitoraggio attività legislativa;

B) Area Amministrazione dei procedimenti di Arbitrato e Mediazione.

Per ulteriori dettagli si rinvia alla relazione illustrativa del Presidente dell'Azienda.

### **RICAVI**

Il totale complessivo del Cap. A (**RICAVI ORDINARI**) è di **€ 2.280.300** così ripartito:

**A.1) Proventi da servizi**, così suddivisi:

**A.1.1 - Proventi per servizi di arbitrato** riguardano i ricavi che si prevede possano derivare dall'amministrazione dei procedimenti arbitrali riguardanti il regolamento ordinario e quello semplificato. Preso atto della rappresentata difficoltà di prevedere l'entità di tali proventi, determinati sia dal numero dei procedimenti depositati che, soprattutto, dal loro valore economico, e preso altresì atto della ribadita aleatorietà di questo tipo di proventi, determinati essenzialmente da fattori di tipo esogeno e quindi fuori dalla possibilità di essere controllati e/o previsti se non con un estremo margine di variabilità, si concorda con la stima che l'Azienda potrà percepire, per l'attività istituzionale di amministrazione dei procedimenti arbitrali, ricavi pari ad **€ 20.000**, valore invariato rispetto a quanto previsto per il precedente esercizio 2022.

**A.1.2 - Proventi per servizi di mediazione.** I ricavi risultano stimati in **€ 80.000**, anche questi invariati rispetto alla previsione effettuata per il precedente esercizio, tenuto conto di quanto espresso nella Relazione illustrativa al preventivo economico 2023.

**A.2) Altri proventi**, fra cui:

**A.2.1 - Interessi attivi bancari**, che riguardano gli introiti che si prevede possano derivare dagli interessi maturati sul conto corrente bancario in essere presso il servizio di Tesoreria, affidato alla Banca Popolare di Bari. L'importo stimato in **€ 100** è stato drasticamente ridotto dato il quasi totale azzeramento degli interessi attivi sui depositi bancari detenuti presso la Banca Popolare di Bari, istituto cui è attualmente affidato il servizio di tesoreria.

**A.2.3 - Rimborso spese da clienti**, che riguardano le entrate che potrebbero derivare dal rimborso di anticipazioni di spese varie sostenute in nome e per conto di terzi (ad esempio spese vive nella gestione dei procedimenti di mediazione (spese postali), bolli su istanze, servizio di registrazione delle udienze, spese di trasporto, ecc.) e che sono state stimate in **€ 200**, come per il precedente esercizio.

**A.3) Contributi da organismi comunitari**, che riguardano un contributo europeo pari ad **€ 80.000** derivante dalla implementazione del progetto Enterprise Europe Network, una rete di oltre 500 punti informativi cofinanziati dall'Unione Europea. La rete EEN, voluta dalla Commissione Europea per aiutare le PMI a sviluppare il loro potenziale innovativo e a sensibilizzarle sulle politiche europee, si pone come rete unica al servizio delle imprese e dei ricercatori coniugando competenze e professionalità.

**A.6 - Contributo della Camera di commercio di Roma per programmi di attività aziendale**

Il contributo per programmi di attività aziendale per l'anno 2023 è stato determinato in **€ 2.100.000**. Tale voce, necessaria a finanziare le iniziative ed i programmi di attività aziendale, risulta essere così suddivisa:

A.6.1 Area "SVILUPPO"	€ 1.490.904
A.6.2 Area "COESIONE TERRITORIALE"	€ 324.396
A.6.2 Area "AMMINISTRAZIONE E PROCEDIMENTI ARBITRATO E MEDIAZIONI"	€ <u>284.700</u>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.100.000</b>

## **COSTI**

Il totale complessivo del Cap. B (**COSTI DI STRUTTURA**) è di **€ 1.480.300**, così ripartito:

### **B.7) Organi istituzionali**, per complessivi **€ 9.000**.

Il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio", entrato in vigore il 10 dicembre 2016, prevede (comma 2-bis dell'art. 4-bis della legge 590/1993 così come modificata dal decreto legislativo n. 219/2016) che tutti gli incarichi degli organi diversi dai Collegi dei Revisori siano gratuiti. Per il Collegio dei Revisori l'ammontare delle indennità annuali è pari a € 8.000,00 così suddiviso € 3.000 per il Presidente ed in € 2.500 per ciascun Componente effettivo (Deliberazione Consiglio Camerale n. 26 del 30 novembre 2020, in base al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 11 dicembre 2019).

Al riguardo, il Collegio auspica una rivisitazione, a breve, dei predetti compensi alla luce del DPCM n. 143/2022.

**B.8) Personale**, per complessivi **€ 1.125.300**, importo che comprende le retribuzioni, gli oneri sociali e assicurativi, l'accantonamento per il T.F.R. e gli incentivi. Al personale dell'Azienda Speciale Sviluppo e Territorio è assicurato il trattamento normativo e retributivo previsto dal CCNL vigente per il settore Commercio-Servizi.

La stima delle competenze del personale, che fa riferimento alla consistenza del nuovo assetto organico, per l'anno 2023, che risulta così articolato:

- n. 1 Dirigente a tempo indeterminato, del C.C.N.L. Commercio
- n. 2 impiegati a tempo indeterminato, livello Quadro del C.C.N.L. Commercio
- n. 3 impiegati a tempo indeterminato, I° livello del C.C.N.L. Commercio
- n. 2 impiegato a tempo indeterminato, II° livello del C.C.N.L. Commercio
- n. 7 impiegati a tempo indeterminato, III° livello del C.C.N.L. Commercio
- n. 2 impiegato a tempo indeterminato, IV° livello del C.C.N.L. Commercio

n. 1 impiegato a tempo indeterminato, V° livello del C.C.N.L. Commercio

**B.9) Funzionamento**, per un totale previsto pari ad € 338.000, risultano aumentanti a causa del recente ampliamento e della riorganizzazione aziendale.

**B.10) Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni**, stimati per un importo complessivo pari ad € 8.000.

Il totale complessivo del Cap. C (COSTI ISTITUZIONALI) è di € 800.000, e riguarda le **Spese per progetti e iniziative** (C.11):

#### **C.11.1 - "Area II Sviluppo"**

L'Area si articola nelle linee di Attività "Internazionalizzazione, Filiere e Marketing territoriale" e contiene progettualità per le quale i costi diretti ammontano ad € 580.000. Si tratta dei i costi da sostenere per la realizzazione delle iniziative declinate nella Relazione del Presidente al bilancio e che di seguito si elencano

##### **1. Linea Internazionalizzazione**

a) Progetto Sportello internazionalizzazione, per tale progetto si prevede un costo di €75.000;

b) Progetto Europa, per tale progetto si prevede un costo di € 35.000;

##### **2. Linea Filiere**

a) Progetto Partecipazione a Fiere di settore in collaborazione con la Regione Lazio e promozione Concorsi/Selezione di prodotti agroalimentari (olio, birraa, per tale progetto si prevede un costo di 250.000€;

##### **3. Linea Marketing Territoriale**

a) *Turismo: Partecipazione a Fiere di Settore (BIT di Milano, TTG di Rimini, ecc) e organizzazione del Workshop turistico internazionale Buy Roma*, per tale progetto si prevede un costo di € 220.000€.

#### **C.11.2 - "Area III Coesione Territoriale"**

L'Area si articola nelle linee di Attività – **Relazioni istituzionali, Studi e Osservatori, Monitoraggio attività legislativa e racchiude progetti ed iniziative** per un totale di costi diretti pari a € 120.000 che riguardano i costi da sostenere per la realizzazione delle iniziative in cui sono declinate le seguenti aree lavoro:

### **1. Linea Studi e ricerche:**

- a) Progetto di analisi congiunturale, per tale progetto si prevede un costo di € 70.000;
- b) Progetto Relazione sulla situazione economica del Lazio, si prevede un costo di € 30.000;
- c) Progetto Osservatorio legislativo regionale, la realizzazione di questa attività non presenta costi diretti ma solo quelli strettamente collegati all'impegno del personale impiegato.
- d) Progetto Relazione al Parlamento, per tale progetto si prevede un costo di € 20.000.

C.11.3 - "Area Amministrazione dei procedimenti di arbitrato e mediazione", iniziativa per la quale i costi diretti, che ammontano ad € 100.000 (importo invariato rispetto a quanto previsto per il 2022). I progetti sono così articolati

- a) Progetto Amministrazione dei procedimenti di Arbitrato e di Mediazione, per tale progetto si prevede un costo di € 60.000;
- b) Formazione e attività in partnership per la cultura degli ADR e la conoscenza dei servizi offerti per tale progetto si prevede un costo di € 40.000;

L'Azienda segue le disposizioni programmatiche di cui al comma 2 dell'art. 65 del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio) e con la Circolare interpretativa n. 3612/C del 26 luglio 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico, ove si raccomanda che: *"Al fine di individuare costi di struttura da confrontare con le risorse proprie si ritiene opportuno evidenziare che gli oneri relativi al personale, al funzionamento e agli ammortamenti sono sostenuti in una certa misura, talvolta rilevante, per la realizzazione di progetti e iniziative e non solo per il funzionamento interno dell'azienda"*.

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo che mette in evidenza e raffronta le entrate proprie con i "costi di struttura", il cui dettaglio è bene esplicitato nella Relazione illustrativa:



Camera di Commercio  
Roma



SVILUPPO E TERRITORIO  
Azienda Speciale

RICAVI		COSTI	
Risorse proprie	180.300	Costi di struttura indiretti	177.000

Per l'esercizio 2023, quindi, la previsione della quota di copertura dei costi strutturali indiretti con le risorse proprie risulterà essere del 101,86%.

## CONCLUSIONI

Il Collegio dei revisori dei conti considerato che:

- il Bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- risulta rispettato l'equilibrio di bilancio

**esprime parere favorevole**

in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di Previsione per l'anno 2023.

## Il Collegio dei Revisori dei conti

Giorgia Zoccali (Presidente) FIRMATO

Nadia Mosca(Componente) FIRMATO

Ferdinando Paudice (Componente) FIRMATO